

223



Serv. Determinazioni Dirigenziali

Trasmessa: Sett. XII, RagAlboil 07-01-2009Il Dirigente del Settore
L'Assistente AmministrativoM. M. M. M.

CITTÀ DI RAGUSA
SETTORE XII°
 Servizi sociali ed assistenza

ORIGINALE**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

Annotata al Registro generale in data <u>31 DIC. 2008</u> N. <u>3171</u>	OGGETTO: Gestione Servizio "Assistenza domiciliare malati Alzheimer e loro famiglie" in regime di convenzione con l'Associazione di volontariato "Alzheimer Iblea" di Ragusa dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009
Settore 12° - N° <u>283</u> Data 12 dicembre 2008	

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITÀ DEI FONDIBIL. 2008 pl.CAP. 1899.16IMP. pl. 1770FUNZ. 10SERV. 04INTERV. 03

IL RAGIONIERE

[Signature]

L'anno duemilaotto, il giorno DODICI del mese di dicembre nell'ufficio del settore XII° il Dirigente Dr. Alessandro Licitra ha adottato la seguente determinazione.

IL DIRIGENTE

Viste le leggi regionali n. 68/81, n.16/86 e 22/86, e le leggi nazionali n.104/92 e n.328/00 con le quali vengono, tra l'altro dettati principi in materia di integrazione sociale ed assistenza delle persone diversamente abili;

Vista la Legge 08/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

Visto il D.P.R.S. 04/11/02 "Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione Sicilia";

Visto il Piano di Zona Socio-sanitario del Distretto n. 44 "Integrazione e riprogrammazione del P.d.Z. per il riequilibrio al 31.12.09" (biennio 08/09), approvato dai Comuni del Distretto, e dalla Regione siciliana con parere di congruità n.19 del 01/04/08;

Atteso che il PdZ prevede, oltre ai servizi generali, diversi interventi e servizi diretti agli anziani, ai minori, ai disabili e alle famiglie;

Che relativamente all'area disabilità emerge una offerta diversificata di servizi aperti e residenziali che soddisfano ampiamente la domanda del territorio, quali l'assistenza domiciliare diretta ai malati oncologici, ai malati di alzheimer e ai disabili gravi;

Che il servizio di "Assistenza domiciliare malati Alzheimer e loro famiglie", nel Comune di Ragusa è stato istituito dicembre 2002;

Preso atto che l'obiettivo che il servizio si pone è quello di:

- ◊ fornire a domicilio quelle prestazioni necessarie ad assicurare un buon livello qualitativo della vita, secondo piani personalizzati
- ◊ garantire, attraverso l'erogazione di prestazioni diversificate e flessibili, anche a carattere temporaneo, un significativo sostegno ai familiari impegnati nella tutela del malato aiutandoli a recuperare degli spazi personali;
- ◊ tutelare gli interessi dei malati e delle loro famiglie e fornire informazioni utili alla gestione relazionale a pratica del malato;

Dato atto che il servizio è gestito in convenzione dall'Associazione di volontariato "Alzheimer Iblea", unica a Ragusa iscritta nel Registro Regionale del volontariato, abilitata a fornire assistenza ai malati alzheimer ed alle loro famiglie;

Che la predetta associazione si occupa, sin dal 1995, nel territorio comunale del grave problema delle famiglie che per la difficile e stancante gestione del familiare malato, a volte vanno incontro a stress e frustrazioni soprattutto per i continui cambiamenti a livello psichico e fisico del soggetto affetto da alzheimer;

Rilevato che la predetta associazione ha maturato in questi anni esperienza nel servizio dimostrando sempre una spiccata sensibilità verso i propri utenti al fine di migliorare la loro qualità di vita;

Che la stessa è dotata di idoneo e qualificato personale socio-assistenziale e di volontari;

Che nello specifico gli interventi del servizio sono i seguenti:

- ◊ prestazioni a carico del Comune di Ragusa: *acquisto alimenti, riordino ambiente, igiene e cura della persona, lavanderia, sostegno psico-sociale finalizzato a ridurre il carico psicologico dei familiari e a migliorare l'autostima e la serenità dei malati a mezzo di Assistente sociale ed Assistenti domiciliari;*
- ◊ prestazioni a carico dei volontari dell'Associazione: *interventi settimanali di medici, esperti nella cura dei malati alzheimer ad integrazione dell'assistenza di base e dell'assistenza domiciliare, di interventi di carattere giuridico per problemi di natura legale riguardanti il malato e la sua famiglia e di interventi di consulenza fiscale;*

Vista la l.r. n.22/94 "Norme sulla valorizzazione dell'attività di volontariato ed in particolare l'art.10 il quale prevede la possibilità di stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato per lo svolgimento di servizi;

Vista la nota assunta al n. 97521 di prot. di questo Ente dell'11/12/08 con cui l'associazione Alzheimer Iblea di Ragusa ha chiesto l'affidamento del Servizio di "assistenza domiciliare anziani malati di alzheimer e famiglie", per l'anno 2009, alle medesime condizioni del 2008;

Ritenuto di affidare, per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2009, il servizio di che trattasi all'Associazione di volontariato Alzheimer Iblea di Ragusa per un importo complessivo di €. 72.000,00 (spese personale ed il 9% di tali spese per i costi di gestione);

Considerato che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell'art. 53 del vigente regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi al quale si invia;

Visto il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

DETERMINA

1. Affidare, in regime di convenzione e per il periodo 1° gennaio/31 dicembre 2009, all'Associazione di volontariato Alzheimer Iblea di Ragusa, il servizio di "Assistenza domiciliare malati Alzheimer e loro famiglie" secondo l'allegato schema di convenzione che con il presente atto si approva.
2. Impegnare l'importo complessivo di €. 72.000,00 (esente Iva) alla Funz. 10 Serv. 04 Interv. 03 - €.72.000,00 - Cap. 1899.16 - Imp.pl. 2009 N. 1770

IL DIRIGENTE DEL XII° SETTORE

Parte integrante: Schema di convenzione

Da trasmettersi d'ufficio al Sindaco, al Segretario Generale, alla Ragioneria

IL DIRIGENTE DEL XII° SETTORE

Il Dirigente del 1° Settore
Ragusa, li

Visto: ✓

il Segretario Generale

Per presa visione:

Il Direttore Generale
Ragusa, li

Il Sindaco

SETTORE FINANZA E CONTABILITA'

Si attesta la regolarità contabile di cui all'art. 53, co.1 della legge 142/90 e ai sensi dell'art.153 co.5 del D.gs n.267-2000, dell'art. 17 del regolamento contabilità CC n.48-04.

Ragusa, 20-12-08

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



Il sottoscritto Messo comunale attesta di avere pubblicato in data odierna, all'Albo Pretorio, per la durata di giorni sette, copia della stessa determinazione dirigenziale e di averne trasmesso copia al Segretario Generale.

13 GEN. 2009

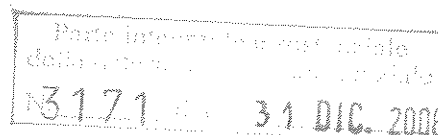
IL MESSO COMUNALE
IL MESSO
(Taglianni Sergio)

Il sottoscritto Messo comunale attesta il compimento del su indicato periodo di pubblicazione e cioè dal 13 GEN. 2009 al 19 GEN. 2009

Ragusa, 20 GEN. 2009

IL MESSO COMUNALE





Oggetto : Affidamento Servizio Assistenza Domiciliare in favore degli Anziani Malati di Alzheimer e delle loro famiglie all'Associazione di volontariato Alzheimer Iblea per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2009

L'Associazione si impegna nei confronti dell'Amministrazione Comunale a:

- promuovere forme di assistenza per le famiglie con malati di Alzheimer al fine di migliorare la qualità e la dignità della vita, sia della famiglia che del malato stesso;
- promuovere forme di studio sulla malattia;
- diffondere e far conoscere le superiori iniziative divulgando in campo scientifico, clinico e sociale le stesse;
- istituzionalizzare rapporti, relazioni e contatti con società affini e con enti pubblici e privati cointeressati ai medesimi scopi;
- creare basi culturali programmatiche per la realizzazione dei centri clinici a livello nazionale e regionale, che operano nel settore della malattia di Alzheimer;
- operare nell'ambito del territorio urbano del Comune di Ragusa attuando i necessari interventi multispecialistici a favore dei malati di Alzheimer e ad integrazione dell'assistenza di base e dell'assistenza domiciliare;
- impegnare nell'assistenza domiciliare l'èquipe di cui all'art.6 della presente convenzione;
- supportare il "caregiver" e la famiglia assicurando il necessario sostegno nel difficile compito di assistere il malato di Alzheimer;
- garantire la gratuità del servizio di assistenza domiciliare;

porre a disposizione dell'Amministrazione Comunale tutti i dati derivati dallo studio, dalle ricerche, dagli interventi effettuati nei confronti degli ammalati e delle proprie famiglie. Al tal fine l'Associazione resta obbligata a prendere gli opportuni accordi con la Azienda USL n.7, con i Medici di Medicina Generale e con l'Ufficio comunale di Servizio Sociale.

ART. 3 - TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI DA FORNIRE ALLE FAMIGLIE

Il servizio si pone il raggiungimento degli obiettivi sopra specificati attraverso l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- igiene e cura della persona;
- aiuto per il governo della casa;
- servizio lavanderia;
- acquisto alimenti e preparazione pasti a domicilio;
- disbrigo pratiche e piccole mansioni;
- sostegno psico-sociale all'utente e/o ai suoi familiari;
- accompagnamento del malato e/o dei suoi familiari.

Il servizio, al fine di essere maggiormente rispondente alle reali esigenze dell'utenza, ha caratteristiche di massima elasticità ed è strutturato secondo piani di intervento occasionali/giornalieri/settimanali che possono variare:

- per tipologia di intervento
- per quantità di ore
- per fasce orarie.

ART. 4 - GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio viene assicurato dall'Associazione Alzheimer Iblea, non avente fine di lucro, dotata di idoneo personale e con esperienze nel campo.

Il Comune si fa carico, esclusivamente, dei costi relativi alle prestazioni socio-assistenziali.

ART. 5 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio è erogato al domicilio dell'utente. I componenti dell'equipe (assistente sociale, operatori, medico ecc.) si riuniranno settimanalmente nella sede dell'Associazione per valutare ed analizzare in modo collegiale le condizioni dei pazienti in carico nonché per valutare la qualità dell'assistenza erogata, predisponendo, qualora lo ritengano opportuno, eventuali nuovi piani di intervento individuali. Inoltre, nella stessa sede, verranno elaborati i vissuti individuali relativi allo svolgimento del servizio, affinché, attraverso la supervisione, i vari membri dell'equipe, possano eliminare lo stress accumulato nel corso dei propri interventi assistenziali.

ART. 6 - PROCEDURE DI AMMISSIONE AL SERVIZIO

La domanda di ammissione al servizio deve essere presentata presso la segreteria dell'associazione. All'istanza, da produrre su apposito modulo, debitamente compilata e firmata dal familiare richiedente, deve essere allegata autocertificazione relativa alla composizione del nucleo familiare ed all'ammontare del reddito annuo dell'intero nucleo familiare (attestazione Ise-Isee).

Qualora i richiedenti dovessero essere superiori ai posti disponibili sarà necessario procedere alla stesura di una graduatoria a cura dell'associazione Alzheimer coadiuvata dall'assistente sociale del Comune di Ragusa. La graduatoria sarà stilata tenendo conto dei seguenti criteri:

- punteggio dato dalla valutazione delle abilità del paziente con l'indice di Barthel e del residuo cognitivo del paziente con il MMSE (mini mental state examination)
- supporto familiare
- capacità reddituale

Per la stesura della graduatoria, a parità di punteggio, si terrà conto dell'età e della adeguatezza del supporto familiare. Ai fini dell'ammissione al servizio la graduatoria sarà

aggiornata con cadenza trimestrale, in ogni caso subordinato alla data di arrivo degli accertamenti da parte dei medici volontari dell'Associazione. Tale aggiornamento sarà effettuato sia in ordine alle nuove richieste che all'eventuale rimodulazione del punteggio, tenuto conto del mutamento dell'indice di Barthel e del residuo cognitivo del paziente con MMSE, dei richiedenti già inseriti nella graduatoria permanente ed in attesa di ammissione al servizio che, al bisogno, potranno comunicare le modificate condizioni di gravità all'associazione.

L'Associazione darà comunicazione esclusivamente con pubblicazione presso la propria segreteria, sull'esito dell'istanza e sulla collocazione in graduatoria.

Copia della predetta graduatoria deve essere trasmessa al Settore XII "Servizi Sociali ed assistenziali" del Comune di Ragusa.

ART. 7 - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio, diretto alla famiglia con malato di Alzheimer, viene attivato dopo la segnalazione, alla segreteria dell'Associazione, da parte dei familiari e/o del medico di base o dalle strutture territoriali dell'Azienda Usl 7, da parte di strutture pubbliche o private ospedaliere o dal Servizio Sociale Comunale. Dopo il colloquio di accesso con i familiari, l'equipe dell'Associazione si reca al domicilio del paziente per elaborare un piano di intervento assistenziale globale. Qualunque tipo di prestazione di carattere sanitario dovrà avvenire sempre di intesa con il medico curante.

L'Assistente sociale dell'Associazione, sulla base delle reali necessità dell'utente, quantificherà il numero delle ore settimanali necessarie a garantire l'erogazione della prestazione comunicando tempestivamente all'Ufficio Servizi Sociali il "piano di intervento" di ciascuna famiglia. Questa ultima sarà provvista di un apposito "libretto personale" (da tenere al domicilio dell'assistito) sul quale verranno annotate a cura dell'operatore assistente domiciliare incaricato dell'erogazione della prestazione, il giorno, le ore dell'intervento e la firma comprovante l'avvenuta prestazione.

L'assistente sociale annoterà pure le ore di servizio effettuate o presso il domicilio dell'utente o presso la sede dell'Associazione, in occasione di riunioni di servizio.

ART. 8 - PERSONALE

L'Associazione Alzheimer Iblea utilizzerà propri operatori, volontari e collaboratori professionali, adeguatamente qualificati, garantendo piena esecuzione della carta dei diritti del malato di Alzheimer. Essa si impegna a mettere a disposizione il seguente personale specializzato:

- ◊ N. 2 Medici volontari, esperti nella cura dei malati di Alzheimer che opereranno di concerto con il medico durante, recandosi periodicamente al domicilio del malato per seguire il decorso della malattia e prescrivere le cure necessarie per far fronte ai problemi di natura medica che si manifestano.
- ◊ N. 1 Legale che presterà la propria consulenza a supporto dei diritti del malato di alzheimer fornendo alla famiglia da 1 a 2 consulenze, anche telefoniche, per ogni tipologia di problema di natura fiscale e legale.
- ◊ 1 Assistente sociale che presta la propria attività professionale per un totale di n. 90 ore mensili durante le quali svolge il ruolo di coordinatore delle attività degli assistenti domiciliari ed è tenuta a presentare mensilmente all'ufficio di servizio sociale:
 - una relazione sull'andamento del servizio;
 - i piani di lavoro di ciascun assistente domiciliare con l'esatta indicazione degli utenti assistiti, delle ore e delle prestazioni erogate;
 - le comunicazioni relative ad eventuali modifiche dei piani di intervento degli utenti assistiti;
 - l'elenco dei nuovi richiedenti l'ammissione al servizio.

- Assistenti domiciliari che erogano le prestazioni (art. 3)

La durata complessiva delle prestazioni effettuate dagli assistenti domiciliari è di 310 ore mensili, dirette a sgravare il "caregiver" sia moralmente che fisicamente talvolta anche sostituendosi ad esso nelle problematiche giornaliere. Il numero degli assistenti domiciliari da impiegare sarà stabilito dall'assistente sociale dell'Associazione in rapporto al numero degli utenti effettivamente ammessi al servizio per ciascun mese.

Gli assistenti domiciliari e l'assistente sociale presteranno la propria attività lavorativa o in regime di lavoro dipendente od autonomo. Copia dei contratti di assunzione e/o di collaborazione dovrà essere consegnata entro il 31 gennaio 2009.

Per effetto della presente convenzione, nessun rapporto di lavoro subordinato o autonomo viene instaurato tra l'Ente Comune ed i singoli operatori dell'Associazione la quale con la presente solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e qualsiasi pretesa che possa essere avanzata dai medesimi e si impegna affinché il personale "Assistente domiciliare" e "Assistente sociale" operante nel servizio di cui alla presente convenzione, sia in regola con la vigente normativa in materia di lavoro subordinato e/o autonomo.

Al fine di rispondere in modo adeguato alle esigenze degli utenti l'Associazione si impegna a garantire la flessibilità degli orari di lavoro degli assistenti domiciliari e qualora le condizioni dell'assistito richiedono l'erogazione giornaliera del servizio, l'Associazione dovrà assicurare la prestazione quotidianamente compresi i giorni festivi.

ART. 9 – VOLONTARIATO

L'Associazione, nello svolgimento delle attività a carattere socio-ricreative si avvarrà dei propri volontari e di giovani del servizio civile volontario. Essa risponde, a tutti gli effetti, dell'opera prestata dai volontari anche di servizio civile assicurando detti operatori contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività stessa nonché per la responsabilità civile verso terzi; provvederà inoltre, al rimborso delle spese da questi effettivamente sostenute, senza l'assunzione di alcuna forma di rapporto contrattuale di tipo professionale nei confronti dell'Amministrazione comunale e senza la corresponsione di compenso.

ART. 10 – PRESCRIZIONI

Tutti gli operatori dovranno assolvere con impegno e diligenza le loro mansioni, favorendo a tutti i livelli un clima di reale e responsabile collaborazione in armonia con gli scopi che il servizio vuole raggiungere.

L'Associazione deve garantire la copertura assicurativa di tutti gli operatori sia durante lo svolgimento dell'attività che durante il tragitto effettuato per erogare il servizio esonerando il Comune da ogni responsabilità

ART. 11 – DURATA

La presente convenzione ha la durata dal 1 Gennaio al 31 Dicembre 2009. E' escluso il tacito rinnovo.

ART. 12 - RECESSO DELLA CONVENZIONE

Il Comune si riserva di accertare a mezzo dei propri Uffici gli adempimenti di cui alla presente convenzione. Eventuali inadempienze, di qualsiasi natura, formeranno oggetto di regolare contestazione e potranno, ove ripetute, dar luogo a risoluzioni del rapporto con segnalazione ai competenti organi di vigilanza.

ART.13 - CONTROLLO E VERIFICA DI QUALITA' DEL SERVIZIO

Sul servizio svolto dall'Associazione Alzheimer Iblea, sono riconosciute al Comune ampie facoltà di controllo.

In caso di inadempienze che non diano luogo a risoluzioni, cioè consistenti in prestazioni rese con modalità diverse da quelle descritte o comunque non confacenti con le finalità

istitutive del servizio, l'Amministrazione applicherà, previa contestazione, sanzioni pecuniarie che possono oscillare (per ciascuna inadempienza) da € 103,00 a € 1.032,00. Se l'inadempienza comporta un qualunque danno economico, l'Associazione sarà sottoposta al pagamento di una penalità pari al costo del danno prodotto aumentato del 50%.

ART. 14) LA SICUREZZA (D.Lgs 626/1994 e ss.mm.ii.)

L'Associazione è tenuta al pieno e totale rispetto della normativa in materia di "Miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori" D.Lgs. 626 del 19.09.94 e successive modificazioni nonché normative collegate ed indicare il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

L'Associazione è tenuta inoltre alla redazione ed aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi previsto dalla normativa vigente ed a fornire ai propri operatori, inseriti nel servizio, i necessari dispositivi di protezione individuale, adeguata formazione, informazione ed addestramento, nonché ad assicurare ogni altro adempimento previsto ai sensi della normativa in oggetto, ivi inclusi i Nuclei d'Emergenza e di Pronto Soccorso se dovuti e la cassetta/valigetta di pronto soccorso.

ART. 15) TUTELA DELLA PRIVACY

L'Associazione, nell'ambito della gestione del servizio è tenuta a rispettare quanto prescritto dal decreto legislativo 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi del D.L.vo n° 196/2003 il Comune di Ragusa è Titolare del Trattamento dei dati personali connesso alla gestione del servizio. L'Associazione è Responsabile esterno del trattamento ed a tal fine è tenuto ad indicare il nominativo in possesso dei necessari requisiti di esperienza, capacità, affidabilità idonee a garantire il pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, quale Responsabile del Trattamento dati.

Il predetto Responsabile:

- ⇒ opera nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, delle istruzioni stabilite al presente articolo ed a quelle ulteriori che dovessero essere impartite dall'Amministrazione;
- ⇒ attua le misure di sicurezza fisiche, organizzative, logiche necessarie per la protezione dei dati;

Il Responsabile procede al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni di seguito precisate ed alle ulteriori che dovessero essere impartite verbalmente o per iscritto:

- ⇒ i dati debbono essere trattati solo ed esclusivamente per le finalità connesse al corretto espletamento del servizio affidato e nel pieno e totale rispetto della vigente normativa in materia di riservatezza;
- ⇒ il contraente dovrà adottare le opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso;
- ⇒ è fatto divieto di comunicare dati sensibili e particolari a terzi (salvo casi eccezionali che riguardino l'incolumità o la sicurezza degli ospiti previa autorizzazione del titolare o, in caso di urgenza, con successiva informativa al Titolare);
- ⇒ è fatto divieto di diffondere dati se non in forma anonima e secondo le indicazioni fornite dal Titolare;
- ⇒ i dati dovranno essere conservati per il tempo strettamente necessario connesso esclusivamente alla gestione del servizio oggetto di affidamento;

A tale fine l'Associazione si impegna, in assenza di rinnovo dell'affidamento del servizio, a consegnare i dati all'Amministrazione Comunale entro 30 giorni dalla conclusione del contratto, senza conservarne copia alcuna né come banca dati elettronica, né in forma

cartacea; contestualmente, il Legale Rappresentante dell'Ente contraente trasmette apposita dichiarazione di responsabilità nella quale attesta di non avere conservato copia alcuna delle banche di dati personali utilizzate per l'affidamento del servizio o di cui comunque il contraente sia venuto a conoscenza, in dipendenza dello stesso.

ART. 16 - COSTI - Per l'attuazione del servizio l'Amministrazione Comunale corrisponderà ad ogni assistente domiciliare impiegato nel servizio un costo lordo orario di Euro 13,40 e per l'assistente sociale un costo lordo orario di Euro 15,00.

Le ore di servizio dell'assistente sociale non dovranno superare n. 90 mensili mentre quelle di competenza degli assistenti domiciliari non dovranno superare complessivamente n. 310 ore mensili.

Il costo complessivo del servizio è pertanto di:

Periodo	Costo personale	Costo gestione	Totale
Anno 2009	€. 66.048,00	€.5.952,00	€.72.000,00

La liquidazione avverrà in rate mensili posticipate su presentazione di regolare fattura firmata dal legale rappresentante dell'Associazione o da un suo delegato e vistata dal dirigente dei servizi sociali comunali corredata dalla documentazione di cui al precedente art. 8 e dalle fatture/ricevute o buste paga della assistente sociale e degli assistenti domiciliari, riferiti al mese precedente di cui si chiede la liquidazione.

In relazione agli oneri per l'organizzazione e per le spese generali viene riconosciuto un importo mensile di Euro 496,00 per spese di gestione quali: affitto locale, materiale di cancelleria, di pulizia, medicazione, utenze Telecom, Enel, Eas, indennità di trasporto, spese per carburante autoveicoli degli operatori, copertura assicurativa, rimborso spese ai volontari, ecc. A tal proposito, in una alla richiesta di liquidazione, l'Associazione è tenuta a produrre i documenti attestanti le spese di gestione.

ART.17 - REGISTRAZIONE CONVENZIONE

La presente convenzione è soggetta a registrazione. L'Associazione in quanto ONLUS, non è obbligata al deposito cauzionale, ai sensi della Circolare regionale n. 17 del 04.12.02 ed è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D. L.vo 460/97

ART.17 - RINVIO

Per quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente in materia nonché alle norme del codice civile.

ART.18 - FORO COMPETENTE

In caso di controversia giudiziale, in foro competente è quello di Ragusa.

La presente redatta in duplice originale, viene dalle parti letta, confermata e sottoscritta.

PER L'ASSOCIAZIONE ALZHEIMER
IL LEGALE RAPPRESENTANTE _____

PER IL COMUNE DI RAGUSA
IL DIRIGENTE DEL SETTORE XII _____